



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico  
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

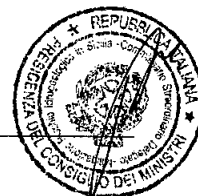
Ex DPCM 10 Dicembre 2010

**DECRETO COMMISSARIALE n. 634 del 01 AGO. 2013**

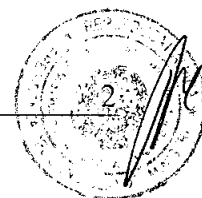
CT 024 A - Castel di Iudica (CT) - “Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti”  
**Conferimento incarico di COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO e  
COLLAUDATORE STATICO ai sensi dell’art. 91 del Codice degli appalti e dell’art. 216 del  
Regolamento, con le modalità di cui al comma 11 dell’art. 125 del D.P.R. 163/2006.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programmazione sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;



- PRECISATO** che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- VISTO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice - CT 024 A - "*Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti della frazione di Cinquegrana*" Castel di Iudica (CT) per un importo complessivo di € 3.000.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale **n. 640 del 22.11.2012** con il quale si è provveduto all'approvazione ed al finanziamento dell'intervento - "*Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti della frazione di Cinquegrana*" Castel di Iudica (CT) per un importo complessivo di € 3.000.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 674 del 7 dicembre 2012 con il quale si è disposto di avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori - "*Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti della frazione di Cinquegrana*" Castel di Iudica (CT) per un importo complessivo di € 3.000.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale decreto n. 251 del 4.4.2013, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva, dell'intervento - "*Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti della frazione di Cinquegrana*" **Castel di Iudica (CT)** a favore della ATI MAMMANA Michelangelo Mandataria , PETTINATO COSTRUZIONI S.R.L. (mandataria) e EREDI DI ANELLO ANDREA S.R.L. con sede A Castel di Lucio.
- VISTO** il decreto Commissariale n. 96 del 16 giugno 2011 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il geometra Domenico Faranda dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castel di Iudica (CT);
- VISTA** la nota 5932 del 17.06.2013, assunta al protocollo di questo ufficio al n.3638 del 17.06.2013, con la quale il r.u.p. chiede la revoca del suddetto decreto Commissariale n. 96 del 16 giugno 2011 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, al fine di nominare lo stesso, direttore dei lavori per consentire un risparmio finanziario per l'Amministrazione e un più incisivo controllo sulla realizzazione delle opere;
- VISTO** il decreto Commissariale n.476 del 24.06.2013 con il quale è stato nominato l'Ing. Giuseppe La Placa in servizio presso la Struttura Commissariale, Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** il Decreto Commissariale **n.479 del 25.06.2013** con il quale sono nominati:



- il geom. Domenico Faranda dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castel di Iudica (CT), direttore dei lavori ai sensi dell'art. 149 del D.P.R. 207/2010;

- l'Ing. Freni Francesco nato a Catania il 24.05.1967, e residente a Paternò in via G. D'Annunzio n.43,c.f. FRN FNC 67E24 C351D, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Catania al n. 2862, "direttore operativo" ai sensi dell'art. 149 del D.P.R. 207/2010, con le funzioni e i compiti previsti dal secondo comma e " Coordinatore per l'esecuzione dei lavori" ai sensi dell'art. 151 ( Sicurezza nei cantieri) del D.P.R. 207/2010, per un importo complessivo pari a € 49.835,89 di cui € 39.602,59 per competenze ed € 10.235,30 per IVA e oneri previdenziali dell' intervento" *Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti*", per un importo complessivo pari ad € 3.000.000,00 (tremilioni/00);

**VISTA** la nota 6945 del 19.07.2013, assunta al protocollo di questo ufficio al n.4517 del 26.07.2013, con la quale il direttore dei lavori geom. Domenico Faranda dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castel di Iudica ha chiesto la nomina del collaudatore statico in corso d'opera ;

**RITENUTO** necessario e opportuno, al fine di consentire il normale svolgimento dei lavori , già consegnati ed iniziati, nominare il collaudatore statico e tecnico amministrativo;

**RITENUTO** che per l'intervento in oggetto, occorre procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla nomina delle suddette figure professionali;

**VISTO** lo schema di parcella predisposto dalla Struttura per la figura professionale di "collaudatore tecnico amministrativo e collaudatore statico, da cui deriva un importo complessivo di entrambi gli incarichi pari a € 7.454,77 comprensivo di IVA e oneri previdenziali dell'intervento in oggetto;

**VISTO** il Decreto Commissariale n° 55 del 20 aprile 2011 con il quale è stato emanato un Bando per la istituzione presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico l'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, con le modalità di cui all'art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 074 del 27/05/2011 con il quale è stato prorogato di quindici giorni il termine fissato per la presentazione delle istanze di ammissione l'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, fissando il termine ultimo per la presentazione delle domande per il giorno 06 giugno 2011, ore 12:00;

**CONSIDERATO** altresì che con Decreto Commissariale n. 515 del 04 ottobre 2012 è stato disposto, tra l'altro, di prendere atto ed approvare l'elenco dei professionisti, allegato al presente atto, per l'affidamento incarichi, per l'anno 2012/2013 di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo, di importo stimato inferiore a € 100.000 (euro centomila/00), con le modalità di cui all'art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006;

**CONSIDERATO** che nel suddetto Bando di gara all'art.1 – comma 2 - punto 4 è stato previsto che:

*Resta ferma la facoltà del Commissario Delegato di non ricorrere ai professionisti iscritti all' "Elenco dei Professionisti" , o di ricorrervi parzialmente, nelle seguenti ipotesi:*

- ... (omissis)...

- *qualora il Commissario Delegato, in ragione dell'emergenza in materia di dissesto idrogeologico a fondamento della OPCM 09 luglio 2010, n.3886, ritenga opportuno avvalersi delle deroghe al D.lgs. 163/2006 e/o per il conferimento di incarichi di importo inferiore ai 20.000 euro.*

- RILEVATO** che il limite dei 20.000 euro previsto al comma 11 dell'art.125 del D.Lgs.163/2006 è stato ampliato ai sensi dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 a 40.000,00 euro;
- RILEVATO** che i carichi di lavoro del personale in servizio presso la Struttura Commissariale non consentono allo stato di conferire l'incarico di direttore dei lavori e direttore operativo anche in considerazione che il suddetto incarico richiede tra l'altro una elevata professionalità ed esperienza nonché una presenza continua in cantiere;
- RILEVATO** altresì che le amministrazioni pubbliche convenzionate con la struttura Commissariale hanno in corso un elevato numero di incarichi sia di progettazione che di Direzione lavori;
- RITENUTO** pertanto di ricorrere parzialmente al Bando di gara approvato con Decreto 55/2011, individuando un professionista che ha avanzato formale istanza di iscrizione all'albo dei professionisti nel rispetto dell'ordine di presentazione dell'istanza di inserimento all'Elenco Professionisti presso questa Stazione Appaltante;
- RILEVATO** che l'Ing. Fabrizio Greco residente in MESSINA (ME), Via Salita Contino Pal.3 Compl. "Messina Due", snc- 98124 , codice fiscale GRCFRZ66A10F158Y - P.IVA 01733070831 iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Messina al n°1700 dal 12 marzo 1992,, ha presentato regolare istanza di iscrizione all'Albo dei professionisti;
- RILEVATO** altresì che l'Ing. Fabrizio Greco ha presentato regolare istanza di rinnovo iscrizione all'Albo dei professionisti acquisita in data 10.04.2013 a seguito della compilazione del Questionario Dati Generali sulla Piattaforma dedicata all'indirizzo web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/professionisti/vendor>;
- PRESO ATTO** del Curriculum professionale del suddetto Professionista, allegato all'istanza presentata per l'iscrizione all'Albo di quest'Ufficio, dal quale si rileva esperienza e professionalità adeguata per lo svolgimento delle funzioni di "direttore operativo" ai sensi dell'art. 149 del D.P.R. 207/2010, con le funzioni e i compiti previsti dal secondo comma e " Coordinatore per l'esecuzione dei lavori" ai sensi dell'art. 151 ( Sicurezza nei cantieri) del D.P.R. 207/2010;
- PRESO ATTO** del combinato disposto fra il comma 11 dell'art.125 del Decreto Legislativo 163/2006 come modificato ed integrato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 nonché dell'art.1 – comma 2 - punto 4 del Bando di gara per l'istituzione dell'elenco dei professionisti approvato con Decreto Commissariale n.55/2011 e s.m.i.;
- VISTA** la nota Prot.n. 4605/UC del 30.07.2013 di affidamento dell'incarico di Collaudatore Tecnico Amministrativo e Statico al suddetto professionista;
- VISTA** la nota di accettazione dell'incarico di collaudo statico da parte dell'Ing. Fabrizio Greco acquisita al protocollo in data 01.08.2013 al n. 4717;
- RITENUTO** pertanto, di procedere con l'urgenza che l'intervento richiede ed a fronte delle verifiche sull'istanza presentata dal suddetto professionista, alla immediata stipula del Disciplinare di incarico per l'espletamento delle funzioni di Collaudatore Tecnico Amministrativo e Statico;
- ACCERTATO** che la spesa necessaria per tali figure professionali trova copertura nel quadro economico, all'interno delle somme a disposizione dell'Amministrazione;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità di Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 comma 4 del decreto legge 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/09 e riportate nel D.P.C.M. del 10.12.2010, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate:*



## DECRETA

### Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto

### Articolo 2

Di conferire, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia ex art. 125 comma 11, d.lgs. 163/2006, l'incarico di Collaudatore tecnico amministrativo e Collaudatore Statico, per i lavori per l'intervento individuato con il codice **CT024A** Castel di Iudica (CT), relativo alle " *Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti*", per un importo complessivo pari ad € 3.000.000,00 (tre milioni/00), all'Ing. Fabrizio Greco residente in Messina (ME), Via Salita Contino Pal.3 Compl. " Messina Due", snc- 98124 ME, codice fiscale GRCFRZ66A10F158Y - P.IVA 01733070831 iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Messina al n°1700 dal 12 marzo 1992,, per un importo complessivo pari a € € 7.454,77 comprensivi di rimborso spese accessorie, oneri previdenziali ed IVA, di cui € 4.328,90 per il collaudo tecnico-amministrativo ed € 3.125,87 per il collaudo statico.

### Articolo 3

Di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui al Disciplinare, il cui schema viene allegato al Presente provvedimento e ne costituisce parte integrante.

### Articolo 4

Di dare atto che l'importo presunto pari a € 7.454,77 comprensivo di IVA e oneri previdenziali, trova copertura nel Q.E. fra le somme a disposizione dell'Amministrazione, alla voce B5.

### Articolo 5

Il presente decreto sarà notificato all'Ing. Fabrizio Greco, al RUP Ing. Giuseppe La Placa, al direttore dei lavori geom. Domenico Faranda dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castel di Iudica (CT), al Comune di Castel di Iudica e all'Ing. Freni Francesco e sarà altresì trasmesso al Servizio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la relativa registrazione.

**Il Commissario Straordinario Delegato**

*(Dott. Maurizio Croce)*



**DISCIPLINARE D'INCARICO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COLLAUDATORE PER COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO E STATICO.**

Denominazione dell'intervento	
CT 024 A – Comune di Castel di Iudica (CT) - “Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti della frazione di Cinquegrana” . CUP: J45D12000530001.	
SERVIZI DA AFFIDARE IN FASE DI REALIZZAZIONE	
	Importo lordo dei lavori
1) Collaudo statico opere in cemento armato	€ 220'013.14
2) Collaudo tecnico-amministrativo definitivo	€ 1'986'579.60

**TRA**

L'ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010" ex DPCM 10 dicembre 2010 e OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1 e s.m.i. nella persona del Dott. Maurizio Croce con sede in Palermo, Via C. Nigra, 5 – 90141 (CF 97250980824) - in seguito indicato anche come “Commissario” o “Committente”

**E**

L'Ing. Fabrizio Greco, residente in MESSINA (ME), Via Salita Contino Pal.3 Compl. “Messina Due”, snc-98124 , codice fiscale GRCFRZ66A10F158Y - P.IVA 01733070831 iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Messina al n°1700 dal 12 marzo 1992, di seguito indicato più brevemente “Collaudatore”.

**PREMESSO**

- con Decreto Commissariale n. 640 del 22.11.2012 sono stati finanziati i lavori per -“Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti della frazione di Cinquegrana”, Cod intervento CT 024 A – *Castel di Iudica (CT)* ed appaltati a favore della ATI MAMMANA MICHELANGELO (Mandataria), con Pettinato Costruzioni SRL (mandante) ed Eredi Di Anello Andrea Srl, con un ribasso percentuale del 29,6650% corrispondenti a € 1.321.246,21 (euro unmilionetrecentoventunomiladuecentoquarantasei/21) oltre a € 108.075,00 (centoottomilasettantacinque/00) per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA.
- in data 11.07.2013 sono stati consegnati i lavori;
- con nota Commissariale n. 4605/UC del 30.07.2013 è stato affidato alla S.V., ai sensi dell'art. 91 del Codice degli appalti e dell'art. 216 del Regolamento, con le modalità di cui al comma 11 dell'art. 125 del DLgs. 163/2006 e succ. mod. ed integrazioni, l'incarico di procedere al collaudo tecnico-amministrativo e statico definitivo/in corso d'opera delle strutture relative ai lavori citati. L'espletamento e l'accettazione definitiva del suddetto incarico è stato subordinato alla sottoscrizione del presente disciplinare.

Con la presente il Collaudatore accetta l'incarico di che trattasi per l'importo indicato nella sopracitata nota e secondo le modalità di cui al presente disciplinare;

Tutto ciò premesso ed a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, il Commissario

## CONFERISCE

All'Ing. Fabrizio Greco, con sede professionale a Messina, via Salita Contino pal. 3 compl. "Messina Due" snc-98124 - l'incarico di collaudo tecnico-amministrativo e statico per le opere citate, ai sensi dell'art.141 del DLgs.n.163/2006 e s.m.i..

L'ing. Fabrizio Greco - a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s. m. i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

## DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per ottenere l'affidamento di incarichi professionali e i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 216 del DPR n°207/2010 (regolamento di attuazione del DLgs.n°163/2006 e s.m.i.);
- di non trovarsi in una situazione di cui al comma 7 e comma 10 dello stesso articolo 216 sopra citato;
- di essere abilitato all'esercizio della professione con l'anzianità di iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza di almeno dieci anni (art. 7 L. 5/11/71 n. 1086);
- di non avere rapporti di parentela alcuna con progettisti, direttore lavori e imprese coinvolte nell'appalto;
- di non avere svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo, pertanto di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 141 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;
- di non avere avuto nell'ultimo triennio rapporti di lavoro o di consulenza con il soggetto che ha eseguito i lavori;
- di non far parte di organismi che abbiano funzioni di vigilanza, di controllo o giurisdizionali;
- la propria regolarità contributiva;
- gli estremi identificativi del conto corrente dedicato per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ad una commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il Collaudatore si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi.

L'incarico verrà espletato nel rispetto dei successivi disposti:

## ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico professionale ha per oggetto il collaudo tecnico-amministrativo e statico relativo CT 024 A – Comune di Castel di Iudica (CT) - "Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti della frazione di Cinquegrana"

Il collaudo tecnico-amministrativo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

- il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa;
- la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti;
- la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo. Gli elaborati da presentare e le prestazioni da effettuare sono quelle previste dalla vigente normativa, in particolare da quanto stabilito dal titolo X capo I del DPR n.207/2010 e s.m.i, secondo quanto di seguito specificato all'art.4 (collaudo tecnico-amministrativo e art. 5 (collaudo statico) del presente disciplinare.

Le prestazioni professionali risultano comprensive, senza diritto a compensi aggiuntivi, di:

- sopralluoghi;
  - oneri relativi ad atti amministrativi eventualmente da approntare;
  - documentazione tecnica necessaria per acquisire i pareri di competenza da rendersi a cura di Enti e organismi diversi;
- ed avverranno nel rispetto delle leggi e normative statali, regionali e comunali.

Il Collaudo **statico**, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

- tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio e dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971 e ss.mm. e del Cap. 9 del D.M. 14.01.2008 e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971, comprovante l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.

L'esecutore delle opere si impegnerà a mettere a disposizione operai e mezzi allo scopo di effettuare le richieste di verifica, riscontro, esplorazioni e quant'altro che il Collaudatore riterrà necessario per la verifica della collaudabilità dell'opera realizzata.

#### **ART. 2 - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI**

Il corrispettivo per le prestazioni professionali spettanti al professionista –art. 9 comma 4 della legge 24 marzo 2012, n. 27- viene pattuito per iscritto all'atto del conferimento del presente incarico professionale in € 7.454,77 comprensivi di rimborso spese accessorie, oneri previdenziali ed IVA, di cui € 4.328,90 per il collaudo tecnico-amministrativo ed € 3.125,87 per il collaudo statico.

I compensi saranno corrisposti a seguito della consegna del certificato di collaudo che dovrà avvenire entro mesi 6 (sei) dall'ultimazione dei lavori, salvo situazioni particolari derivanti da contenziosi o opere che dovranno essere eseguite ad integrazione di quanto già realizzato.

Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione completa del collaudo, previa verifica del RUP e dietro presentazione di regolare fattura/notula professionale e verifica della regolarità contributiva.

Il recesso da parte del professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

#### **ART. 3 - OBBLIGHI DEL COLLAUDATORE**

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con la Direzione lavori ed il responsabile unico del procedimento che forniranno la documentazione tecnico amministrativa prevista dall'art.217 del DPR n.207/2010 e necessaria all'espletamento della prestazione. Ai sensi dell'art. 222 del DPR n.207/2010 il Collaudatore è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP la data della visita di collaudo; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere che dovrà essere presente, altrimenti dovranno essere convocati 2 testimoni estranei alla stazione appaltante con oneri a carico dell'esecutore stesso. Valgono poi in generale i disposti del titolo X capo I del DPR n.207/2010 e s.m.i..

#### **ART. 4 – ELABORATI DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO**

Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in n. 5 copie originali firmate e timbrate dal professionista incaricato, di cui 1 in bollo. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.

La redazione e la stampa di tali elaborati non comporta compensi aggiuntivi per il professionista.

Ai sensi dell'art. 229 e 234 del DPR n.207/2010 dovrà essere presentata la seguente documentazione al RUP:

- a) relazione generale redatta nel rispetto dei contenuti previsti dal comma 1 art.229 del Regolamento di attuazione sopra menzionato;
- b) verbale di visita definitiva di collaudo, redatto secondo i disposti dell'art.223, a firma del collaudatore, RUP se presente, Direttore Lavori, esecutore lavori o testimoni in assenza dell'esecutore;
- c) sintesi delle valutazioni del collaudatore circa la collaudabilità delle opere;
- d) dichiarazione del Direttore lavori attestante l'esito delle prescrizioni eventualmente ordinate dall'organo di collaudo;
- e) certificazione di collaudo riportante quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 229 della normativa citata, in particolar modo le eventuali rettifiche all'importo da liquidare all'esecutore a saldo e l'attestato di collaudabilità delle opere;
- f) eventuali relazioni riservate relative alle riserve e richieste formulate dall'esecutore nel certificato di collaudo.
- g) altra eventuale documentazione ritenuta necessaria dal Collaudatore.

Il Collaudatore resta comunque impegnato per eventuali integrazioni, modifiche chiarimenti e quant'altro necessario alla stazione appaltante per l'approvazione dell'atto finale di collaudo.

Il Collaudatore si impegna altresì a trasmettere per conoscenza all'esecutore (art.234 DPR n.207/2010) quanto indicato sopra alle lettere b) - d) - e) - f).

#### **ART. 5 – ELABORATI DI COLLAUDO STATICO**

Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in numero di 5 copie originali firmate e timbrate dal professionista incaricato, di cui 1 in bollo. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.



La redazione e la stampa di tali elaborati non comporta compensi aggiuntivi per il professionista. Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio e dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971 e ss.mm. e del Cap. 9 del D.M. 14.01.2008 e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971, comprovante l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.

L'incarico comprende la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente e all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, del Certificato di collaudo statico delle strutture relativo ai lavori in oggetto.

I predetti elaborati vanno presentati in numero di un originale e 4 copie conformi su supporto cartaceo.

E' a carico del collaudatore la predisposizione della pratica e la consegna di quanto necessario per le verifiche sui materiali da parte del Centro di controllo per i materiali. In ogni caso il Collaudatore sarà tenuto a svolgere tutti gli adempimenti e a produrre la documentazione che per legge, regolamento o contratto sono richiesti a chi è chiamato a esercitare la suddetta attività e con riguardo ad un'opera pubblica.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei Lavori e al Responsabile del Procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

#### **ART. 6- COLLABORAZIONI**

Il Collaudatore potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Commissario per tutte le prestazioni fornite.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Collaudatore e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Commissario sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Collaudatore.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Collaudatore e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nell'art. 2.

#### **ART. 7 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Il Commissario, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Commissario si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 30 (trenta) giorni. In tale ipotesi, il Commissario si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario medesimo.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Commissario si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- gravi violazioni di legge;
- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

#### **ART. 8 - ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE**

Il Commissario si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Collaudatore non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto al Collaudatore nessun altro compenso o indennità di sorta con

l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Commissario in conseguenza dell'inadempimento.

#### **ART. 9 - RECESSO**

Il Commissario, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il Collaudatore ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Il Collaudatore può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Commissario nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al Commissario stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il Collaudatore ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

#### **ART. 10 -RITARDI**

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, in assenza di risoluzione del contratto è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 del compenso pattuito per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso pattuito.

Il Professionista incaricato non può comunque essere ritenuto responsabile di inadempienze degli uffici pubblici interessati.

#### **ART. 11- CONTROVERSIE**

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del Foro di Roma.

E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

#### **ART. 12 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Le spese per valori bollati, diritti, ecc., relative al presente disciplinare si intendono a carico del professionista; la presente è assoggettata all'imposta di bollo ai sensi del DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e s.m.i..

La presente convenzione è immediatamente eseguibile;

I dati personali di cui al presente atto saranno trattati nel rispetto del D.Lgs.n.196/2003 e s.m.i..

#### **ART. 13 – NORME APPLICABILI**

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.
- DPR n.207/2010;
- D.M. 14.01.2008;
- Legge n. 1086/1971;
- Codice Civile Artt. 2229 e s.s.;
- normativa statale in materia di opere pubbliche e contabilità.

#### **ART. 14 – RESPONSABILITA'**

Il Professionista, in relazione ai rischi professionali derivanti dall'attività oggetto del presente incarico, è tenuto a possedere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e con la stipula della presente il collaudatore dichiara di esserne in possesso e con validità almeno tre mesi oltre la prevista consegna degli elaborati da parte del collaudatore incaricato e ne produce copia che viene allegata al presente disciplinare.

Il Professionista solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

### **ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile, in quanto applicabile, il Collaudatore dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne le disposizioni in esso contenute.

Il Collaudatore  
Ing. Fabrizio Greco

---

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
DELEGATO  
Dott. Maurizio Croce

---

## ALLEGATO n. 1

### NOTA INFORMATIVA DELL'ART.13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, NR. 96

Vi informiamo, ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, nr.196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali, che i dati da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potranno formare oggetto di trattamento, nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività dell'Ufficio del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico.

I dati verranno trattati per finalità istituzionali, connessi o strumentali all'attività dell'Ufficio del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, cioè:

- per dare esecuzione ad un servizio o ad una o più operazioni, contrattualmente convenute;
- per eseguire, in generale, obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo e gestionale interne all'amministrazione.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e sarà effettuato con modalità manuali ed informatizzate.

I dati saranno conservati presso la nostra sede operativa per i tempi prescritti dalle norme di legge.

Il trattamento dei dati personali da Voi fornitici, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato anche da soggetti cui la facoltà di accedere ai vostri dati personali sia riconosciuta da norma di legge. I dati, inoltre, potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili od incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo con l'incarico professionale da affidare od affidato.

Vi informiamo che potrete esercitare i diritti di cui all'art.7 del Dlgs. 30 giugno 2003, nr.196.

Un eventuale rifiuto di conferire i dati può impedire la stipulazione o l'esecuzione dei rapporti contrattuali o gli adempimenti di obblighi di legge,, pertanto sarà considerato come rinuncia dell'incarico di collaudo.

Si informa altresì che i dati relativi all'incarico assegnato alla S.V. ed ai compensi erogati, saranno in ogni caso utilizzati per le disposizioni di cui all'art.1, comma 8, dei predetti dati relativi agli incarichi attribuiti ed ai relativi compensi.

Il responsabile per il trattamento dei dati è il Dott. Maurizio Croce.

Il sottoscritto Salvatore Celona VISTA la presente nota informativa, a norma dell'art.23 del decreto legislativo 30 giugno 2003, nr.196, dà il consenso al trattamento dei propri dati personali.

Palermo, li

IL TECNICO